Cari ragazzi,

speriamo abbiate trascorso le vacanze di Pasqua in allegria, andando a caccia di uova colorate e gustando deliziosi coniglietti di cioccolato. Complimenti per i capolavori che ci avete inviato, mostrano tutto l'impegno con cui li avete svolti!
Le batterie dovrebbero essere cariche, quindi siamo pronti a riaccendere i motori e a portare avanti le nostre lezioni a distanza.
Organizzatevi completando la tabella che vi avevamo spedito oppure creandone una vostra su un foglio.
Cercate anche di essere "ecologici", stampando solamente il materiale necessario. Le schede che non vanno incollate sul quaderno, per esempio, potete visionarle direttamente dal computer.

Attività per questa settimana

- Durante tutto l'anno abbiamo affrontato il delicato argomento della seconda guerra mondiale. Abbiamo scoperto i lati più bui e tristi di quel periodo, ma anche quelli più luminosi avvenuti grazie al coraggio e alla forza di persone speciali come la nostra Jella Lepmann.
  Parlare di questa tematica è molto importante per fare in modo che quanto successo non ricapiti *mai più*, parole presenti nel titolo del libro che avevamo appena iniziato a leggere insieme: **"Mai più - Per non dimenticare"**.
  Molte le discussioni e forte il vostro interesse che potranno proseguire scoprendo la prima parte della storia.
  Nelle prossime due settimane, prendetevi il tempo per leggere il racconto con calma (inviato a parte per email) e discutetene con i vostri familiari, in seguito annotate nel quaderno "Viaggio tra i libri" le vostre riflessioni partendo dalle domande guida.

- **Giovedì 23 aprile** si festeggia **"La giornata mondiale del libro"**!
  Create una **poesia** intitolata "Il nostro viaggio tra i libri":
  - fate un elenco su un foglio a brutta di tutti i libri che abbiamo scoperto quest'anno nelle varie materie e poi confrontatelo con quello scritto di seguito (Ci sono tutti? Ne abbiamo dimenticato qualcuno?);
  - pensate quali emozioni, ricordi e insegnamenti vi hanno trasmesso e scegliete quelli che vi hanno maggiormente colpito;
  - create il vostro testo prendendo spunto dall'esempio scritto sotto, rileggetelo e quando vi ritenete soddisfatti, copiatelo nel quaderno "Viaggio tra i libri".

- Leggete il racconto **"C come Caleidoscopio - I sei ciechi e l'elefante"** e svolgete quanto richiesto (individuate le sei parti dell'elefante, terminate il discorso del principe e scrivete l'insegnamento della storia).

- Attività sui **verbi**: scoprite la storia **"A rigonfiare la Luna"** e trascrivete la parte segnalata di verde secondo le indicazioni dell'esercizio. La parte rossa non è da svolgere questa settimana, ma quella successiva!

- Completate la pag. 48 di **Sgrammit** mettendo le virgole che mancano per racchiudere gli incisi. Per essere sicuri provate a rileggere la frase senza l'inciso, deve avere un senso compiuto.

- Risolvete le esercitazioni di **matematica**:
  - è in arrivo il milione;
  - numeri relativi e strategie di calcolo;
  - frazioni e numeri decimali;
  - ancora qualche strategia…

- Per **geometria:** risolvete i due esercizi e poi incollateli tagliando il foglio a metà.
  - Nel primo trovate la misura dei lati dei poligoni. Ricordate cosa avete scoperto sui poligoni regolari e il loro perimetro (ev. andate a rileggere l'ultima riflessione).
  - Nel secondo cercate di abbinare ad ogni poligono la formula adatta per calcolarne il perimetro, nel modo più semplice e veloce.

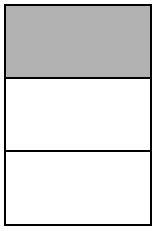
- Risolvete, nel quaderno rosso, le **situazioni** proposte.

- Completate l'ultima parte del testo bucato **"I fratelli neri"** aiutandovi con il libro, poi ritagliate le immagini e copiate le frasi sul quaderno di geo-storia continuando da dove eravate arrivati settimana scorsa.

- Leggete il racconto **"Un chiodo nel cielo"** (pubblicato a parte nel sito). Ipotizzate quale sarà l'argomento che tratteremo la prossima settimana nell'ambito di scienze.

- Per **francese** svolgete le seguenti attività dell'**unità 9**:
  ascolto pag. 40 livre de méthode, tracce U9 A / U9 B + esercizi pag. 36 (puoi fare le interviste ai membri della tua famiglia o agli amici al telefono).
  Gli esercizi di questa pagina hanno delle soluzioni molto personali, non verrà pubblicata un'autocorrezione. Controllate la correttezza delle parole con quelle che trovate nel libro e nel dico-mémento.

- Osservate la prossima pagina del fascicolo di **Van Gogh** dove sono raffigurati tre quadri. Prendete un foglio da disegno con la cornice (lo trovate nella mappetta rossa) e suddividete lo spazio in tre come vedete qui sotto, dovrebbero uscire dei rettangoli alti circa 8 cm. Questa settimana occupatevi unicamente del primo quadro **"Campo di papaveri"** creandolo nel primo spazio in alto.
  Se avete a disposizione bastoncini per le orecchie e tempere o acquerelli punteggiate il dipinto con la solita tecnica, altrimenti utilizzate matite colorate o pennarelli.



Svolgete con il solito impegno ed entusiasmo le varie attività,
cercando di farcela con le vostre forze!

Con affetto, Pamela e Elena

Mai più – Per non dimenticare
(prima parte)

Leggi il racconto e rifletti.

Sara, la nonna di Julian, racconta al nipote la triste storia di quando era piccola…

CAPITOLI 1 - 2

a) Che tipo di esistenza conducevano Sara e la sua famiglia prima che tutto venisse stravolto?
b) Qual è stato l'avvenimento che ha cambiato completamente la loro vita? In quali anni è avvenuto?
c) In quale nazione si è svolta la vicenda di Sara? Da chi è stato occupato il suo paese?
d) Come mai Sara e i suoi familiari sono stati perseguitati? Avevano commesso qualcosa di sbagliato?
e) Furono approvate delle leggi razziali, quali erano gli obblighi e i divieti a cui hanno dovuto sottostare tutti gli ebrei?

Come ti sembrano queste decisioni? Come ti saresti sentito/a al posto di Sara?

CAPITOLI 3 - 5

a) A scuola chi era seduto accanto a Sara? Come e perché veniva soprannominato in quel modo?
b) Che tipo di carattere aveva questo ragazzo rispetto a Vincent?
c) Cosa ha fatto Vincent di grave a Sara? Quali sensazioni ha provato la ragazza?
d) Sara e la sua famiglia hanno iniziato a sentirsi preoccupati per i cambiamenti che avvenivano attorno a loro, cosa stavano valutando di fare?

Leggi con attenzione le belle parole del padre di Sara (pp.38-39), cosa ne pensi?

CAPITOLI 6 - 9

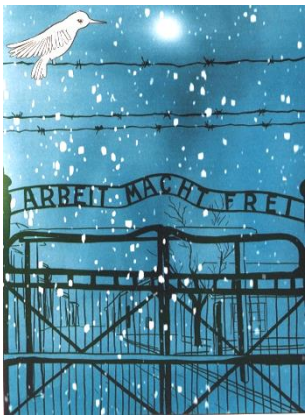
a) Cosa hanno dovuto fare tutti i ragazzi ebrei presenti a scuola? Com'è andata a finire?
b) Dove si era rifugiata invece Sara? Chi è arrivato a salvarla?
c) Dove si trovava il nascondiglio che l'avrebbe ospitata per molto tempo?

Ti è mai capitato di ricevere un aiuto inaspettato? Quando e da chi?

CAPITOLO 10

a) Come è stata accolta Sara dai genitori del ragazzo?
b) Cosa è successo di tremendo alla madre di Sara?

Osserva con attenzione l'immagine a pag. 76.
- In quale luogo conduceva il cancello?
- Cosa significa la scritta? Diceva la verità?
- Dov'è appoggiato l'uccellino bianco? A cosa serviva?
- Che tipo di sensazioni trasmette l'immagine?



Indicazioni per la poesia dedicata alla Giornata mondiale del libro

Elenco dei libri esplorati quest'anno:

- i libri del Girolibro
- "Una rivoluzione di carta"
- "Mai più - Per non dimenticare" (lo stiamo leggendo…)
- "Dakota 11"
- "Una strana spedizione"
- "Ildeprando esploratore del tempo"
- "I fratelli neri"
- "Il San Gottardo - Una montagna da primato"
- "Family Adventures" (opuscolo ente turistico)
- "Lo spettacolo del corpo umano" (fumetti)
- "Il dono di Marta" (storia di Natale)
- "Sgrammit - Alla scoperta della grammatica"
- "Alex et Zoé et compagnie"
- …

Esempio per la poesia da scrivere nel quaderno "Viaggio tra i libri" (le prime due strofe non sono da copiare, sono da personalizzare).

Il nostro viaggio tra i libri

23 aprile 2020 – Giornata mondiale del libro

Ho potuto conoscere i gusti dei miei compagni,
esplorando le storie scelte per il nostro Girolibro.
Mi hanno regalato incontri inaspettati
che mi hanno tenuto compagnia durante tutto l'anno.

Ho percepito, grazie a Jella Lepmann,
i terribili orrori della guerra,
ma anche la forza e il coraggio delle persone
nel ricostruire dalle macerie un mondo migliore.

Ho scoperto…

Mi ha sorpreso…

Non dimenticherò mai…

Ho viaggiato…

Mi sono emozionato/a…

Ho incontrato...

Mi sono ritrovato/a…

…

C come Caleidoscopio

I sei ciechi e l'elefante

C'era una volta un villaggio i cui abitanti erano tutti ciechi. Un giorno, un principe straniero che attraversava il paese si fermò con la sua corte davanti alle mura di questo villaggio.

Subito tra gli abitanti si diffuse la voce che il principe montava un animale straordinario. Si trattava di un elefante. In quel paese non esistevano elefanti, e la gente non aveva idea di come potessero essere fatti quegli animali.

I cittadini decisero di inviare sei persone a toccare l'animale, cosí poi avrebbero potuto descriverlo a tutti gli altri.

Al loro ritorno, i sei ciechi furono accolti dalla popolazione impaziente di sapere a che cosa poteva assomigliare l'elefante.

– Be', – disse il primo, – un elefante è come un enorme ventaglio rugoso.

Gli aveva toccato 1.

– Assolutamente no, – intervenne il secondo. – È come un paio di lunghe ossa.

Gli aveva toccato 2.

– Ma proprio per niente! – esclamò il terzo. – Assomiglia a una grossa corda.

Gli aveva toccato 3.

– Ma cosa state dicendo? Piuttosto è compatto come un tronco d'albero, – disse il quarto che gli aveva toccato 4.

– Non capisco di cosa state parlando... – disse il quinto. – Un elefante assomiglia a un muro che respira.

Gli aveva toccato 5.

– Non è vero, – gridò il sesto. – Un elefante è come una lunga fune.

Gli aveva toccato 6.

I sei ciechi cominciarono a litigare, ciascuno rifiutando di ascoltare la descrizione degli altri cinque.

Attirato dalle loro urla, il principe venne a vedere che cosa stava accadendo.

– Sire, – disse un vecchio, – abbiamo mandato sei uomini per capire com'è fatto il vostro elefante e ognuno dice una cosa diversa. Non sappiamo a chi credere.

Il principe ascoltò i sei ciechi che descrissero di nuovo l'elefante.

Dopo un lungo silenzio, egli dichiarò:

– Tutti e sei dicono la verità ...

- Scopri a quali parti del corpo dell'elefante si riferiscono i sei ciechi.

1. ..... 2. ..... 3. .....

4. ..... 5. ..... 6. .....

- Ricopia sul quaderno l'ultima parte della storia (Il principe ascoltò…) e continua il suo discorso spiegando come mai sostiene che tutti dicono la verità.
- Scrivi la morale, cioè l'insegnamento, che secondo te vuole trasmettere questo racconto.

A rigonfiare la Luna

Prima di affrontare il testo

La Luna passando troppo vicino alla Terra è andata a impigliarsi nella punta del campanile e si è sgonfiata, ai piedi della chiesa di Zora, provocando scompiglio e paura in tutti gli abitanti.

Per rimettere ordine, per combattere la paura, per far tornare la notte nel piccolo mondo di Zora, occorre riportare la Luna in cielo. Ma come? A chi chiedere aiuto?

(...) Come ridare colore e consistenza al satellite terrestre? ①
Come rimetterlo in cielo?

Forse la soluzione spettava al maestro, o forse al sindaco o al parroco, che erano le persone più importanti di Zora.

Qualcuno pensò all'imbianchino, che di certo non mancava del materiale necessario.

L'imbianchino infatti accorse con un secchio di biacca, ②
pennelli e rulli e si mise subito al lavoro senza nemmeno pulire la pelle lunare, sporca di tutta la polvere dei temporali del mondo.

Qualcun altro avvisò il falegname, il quale portò di suo una scala lunga, tanto da permettere all'elettricista di arrivare al motore del grande pallone.

Poi giunsero i pompieri che, con paranchi e carrucole, ③
tentarono di sollevare la luna verso il cielo. (Tra parentesi venne anche il figlio di un ciclista, con una pompa per biciclette e tanta voglia di fare.)

Ma, né l'imbianchino né il falegname né l'elettricista né i pompieri riuscirono a combinare qualcosa (e nemmeno il figlio del ciclista con la sua pompa).

Niente da fare! Il grande corpo della luna stava appoggiato al campanile, più morto e più molle di un cappotto appeso.

Per fortuna in paese, oltre al maestro al sindaco e al parroco, c'era un poeta, un giovane vecchio poeta perennemente ④ chiuso nei suoi pensieri e silenzioso come il marmo. ⑤
Fu lui a trovare la soluzione.

Scoperto il grande orecchio della luna, il giovane vecchio poeta cominciò a sussurrare parole misteriose, prima appena comprensibili e poi declamate come un finale d'opera. ⑥

Il poeta cantava una canzone senza strumenti ma più dolce e più soave di un accordo armonico. ⑦

I bambini accompagnavano il canto dondolandosi un poco, o forse ballavano.

Il pallore degli anziani scomparve e la musica delle parole del poeta si diffuse come un canto d'amore.

La luna riacquistò a poco a poco la sua luce e la sua forma e tornò a librarsi nell'aria dell'alba, pulita e leggera come una bolla di sapone.

Di tutta la canzone del poeta rimase per lungo tempo soltanto il ritornello, che i bambini di Zora vanno ripetendo ancora oggi in certi momenti di pausa dei loro giochi. Un ritornello che recita:

La luna torna in cielo
più nuova e più splendente
coprendosi di un velo
di zucchero ridente.

Nessuno sa precisamente a quando risale questa storia, o nessuno vuole ricordarlo. E tuttavia, bambini di Zora e di tutto il mondo, nella prossima notte di luna piena, provate a chiederlo alla nonna: «Ti ricordi quella notte che la luna passò così vicina alla Terra che...»

Qui finisce la storia della luna di Zora, ma non è detto che le cose siano andate proprio così.

Claudio Origoni, La luna di Zora, Zurigo
Edizioni Svizzere per la Gioventù, 1996

Per aiutarti a capire

① ridare colore e consistenza al satellite terrestre
-> ridare colore, forma e robustezza alla luna
② biacca -> speciale vernice bianca
③ paranchi e carrucole -> semplici e antiche macchine, fornite di corde e ruote, che servivano per sollevare grossi pesi
④ un giovane vecchio poeta -> un poeta giovane e vecchio allo stesso tempo, cioè saggio
⑤ silenzioso come il marmo -> il marmo delle cave di Zora, dove regna un silenzio assoluto
⑥ declamate come un finale d'opera -> recitate o cantate solennemente
⑦ accordo armonico -> un gruppo di note, suonate contemporaneamente, che producono un effetto piacevole

Leggi questo racconto con l'aiuto delle spiegazioni indicate dai piccoli numeri.

1) Trascrivi la parte di testo segnata dalla linea verde sottolineando i verbi e trasformandoli dal passato remoto al passato prossimo. Quelli all'imperfetto lasciali così (mancava, stava,...).

2) Trascrivi la parte di testo segnata dalla linea rossa sottolineando i verbi e trasformandoli dal passato al presente. Cambia anche quelli all'imperfetto.

È in arrivo il milione!

Sicuramente hai già sentito parlare dei milioni. In quali ambiti? Fai tre esempi:

1) ……

2) ……

3) ……

Nella seguente tabella viene riproposto lo schema, che già conosci, per aiutarti a leggere e scrivere i numeri grandi. I milioni vengono rappresentati dalla lettera **M**. Come per le migliaia, trovi le unità di milioni (uM), le decine di milioni (daM) e le centinaia di milioni (hM). I milioni vengono separati dalle migliaia da un apostrofo.

PERIODO DEI MILIONI				PERIODO DELLE MIGLIAIA				PERIODO DELLE UNITÀ SEMPLICI		
centinaia di milioni	decine di milioni	unità di milioni	'	centinaia di migliaia	decine di migliaia	unità di migliaia	'	centinaia semplici	decine semplici	unità semplici
hM	daM	uM		hk	dak	uk		h	da	u

Fai una ricerca e scopri quali sono le nazioni che confinano con la Svizzera e quanti abitanti (demografia) ha ciascuna. Arrotonda ai milioni o, se non è possibile, alle migliaia.
Scrivi nella tabella sopra il numero di abitanti di ogni nazione, mettendoli in ordine crescente.

Germania 83 milioni abitanti

…… …… abitanti

…… …… abitanti

…… …… abitanti

…… …… abitanti

Numeri relativi: cerchia di verde il numero maggiore e di rosso quello minore.

+3, −1, +6, −7	−4, −3, +1, +6
−9, −7, +5, +3	+8, +9, +3, −8
+2, −4, −1, −7	−5, +6, −3, +5
−5, +6, −8, +7	+2, +6, +7, −9
+7, +3, −6, −4	−1, −6, −2, +3

Risolvi i seguenti calcoli.

+7 -9 +1 =……. -5 +5 -6 = ……. 0 +4 -9 = …….

-3 +7 -12 =……. +5 -9 +1 = ……. +6 +1 -8 = …….

-1 +5 -9 =……. +3 -8 +6 = ……. -3 +12 -7 = ……

Risolvi le operazioni.

Quale numero devi aggiungere per ottenere 50 000?

35 000 + ... = 50 000

9 500 + ... = 50 000

42 500 + ... = 50 000

38 500 + ... = 50 000

Quale numero devi aggiungere per ottenere 100 000?

15 000 + ... = 100 000

24 000 + ... = 100 000

83 500 + ... = 100 000

90 750 + ... = 100 000

Completa le tabelle.

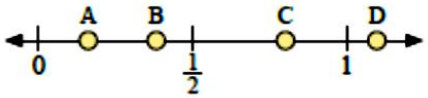
a

×	10	100	1 000
8,35	83,5	.....	.....
0,785	.....	.....	.....
0,018	.....	.....	.....
12,007	.....	.....	.....

b

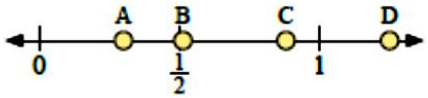
:	10	100	1 000
15 124	.....	.....	.....
346,8	.....	.....	.....
1 234,3	.....	.....	.....
34,6	.....	.....	.....

Usa le linee dei numeri per rispondere alle domande.



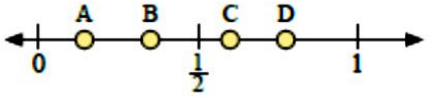
1) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,8?

2) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,16?



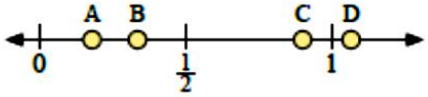
3) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,30?

4) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,88?



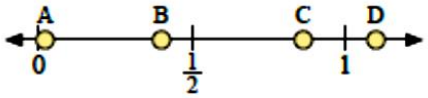
5) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,60?

6) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,35?



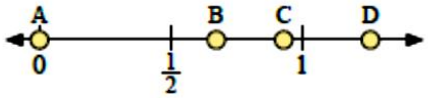
7) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,90?

8) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,18?



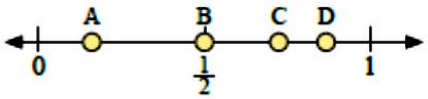
9) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 1,1?

10) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,02?



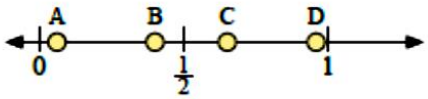
11) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,0?

12) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,93?



13) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,50?

14) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,16?



15) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,40?

16) Quale lettera rappresenta correttamente la posizione di 0,65?

1. C
2. A
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____

ANCORA QUALCHE STRATEGIA DI CALCOLO!

Nelle scorse settimane hai allenato le strategie di calcolo x 5 e :5.
Trucchi simili, che ti permettono di risolvere dei calcoli con più facilità, si possono applicare anche ad altre cifre che si avvicinano al 10.

Moltiplicazioni con il 9 e con l'11

(moltiplico una volta in meno / una volta in più rispetto al 10)

Esempi: 32 x 9 = faccio 32 x 10
tolgo 1 volta 32 (perché ho moltiplicato una volta di troppo)
(32 x 10) - 32 = 320 - 32 = 288

32 x 11 = faccio 32 x 10
aggiungo 1 volta 32 (perché ho moltiplicato una volta di meno)
(32 x 10) + 32 = 320 + 32 = 352

1. Ora prova tu, ricopiando sul tuo quaderno i seguenti calcoli, uno sotto l'altro.

23 x 9 =	40 x 11 =
70 x 9 =	62 x 11 =
58 x 9 =	34 x 11 =
37 x 9 =	59 x 11 =
83 x 9 =	620 x 11 =
260 x 9 =	790 x 11 =

2. Ricopia in due colonne le seguenti divisioni e risolvile sfruttando i risultati delle moltiplicazioni.

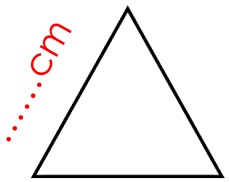
Esempio: 24**0** : 8 = 3**0** (8 x 3 = 24)

350 : 7 =	7'200 : 8 =
630 : 9 =	8'100 : 9 =
200 : 4 =	4'000 : 5 =
360 : 6 =	54'000 : 6 =

CALCOLO DEL PERIMETRO

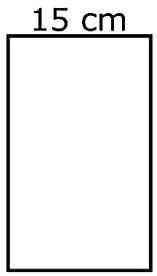
1. Calcola la misura del **lato** dei seguenti poligoni.
   Ricorda cosa hai scoperto nell'attività precedente riguardo al rapporto tra i lati e il perimetro.

Le misure indicate non sono reali!



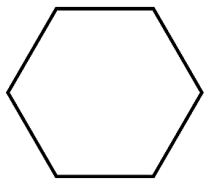
P = 63 cm

ℓ = 63 : 3 = ...cm



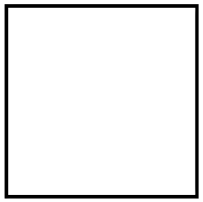
P = 90 cm

ℓ = ...



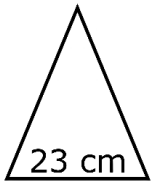
P = 192

ℓ = ...



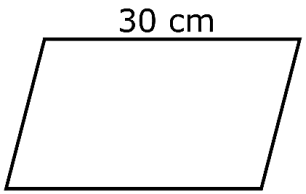
P = 124 cm

ℓ = ...



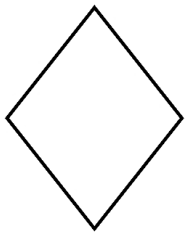
P = 97 cm

ℓ = ...



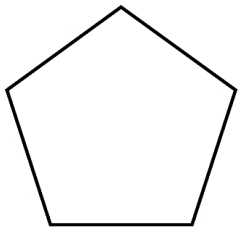
P = 96 cm

ℓ = ...



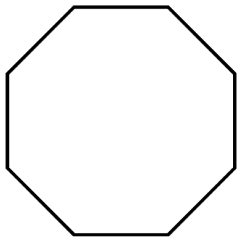
P = 156 cm

ℓ = ...



P = 135 cm

ℓ = ...



P = 168 cm

ℓ = ...

2. **Collega con una linea ogni poligono alla formula adatta per il calcolo del suo perimetro.**

Promemoria dei simboli:

l = lato	h =altezza	B = base maggiore	B = base minore

$P = \ell \times 4$

$P = \ell_1 + \ell_2 + \ell_3$

$P = (b + h) \times 2$

$P = \ell \times 5$

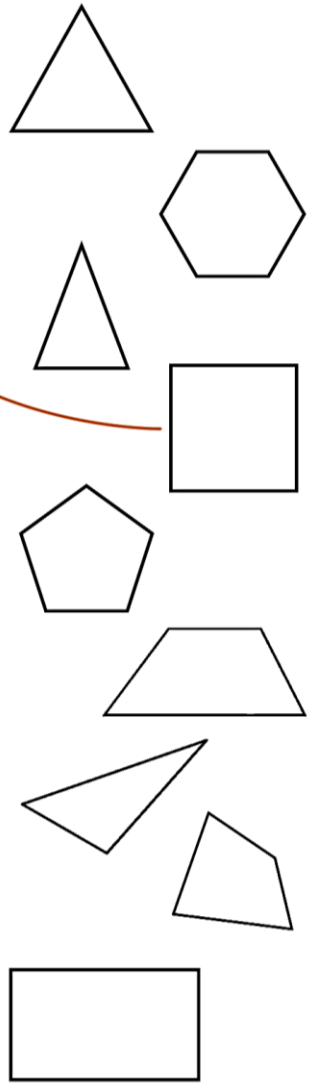
$P = \ell_1 + \ell_2 + \ell_3 + \ell_4$

$P = (\ell \times 2) + b$

$P = \ell \times 3$

$P = B + b + \ell_1 + \ell_2$

$P = \ell \times 6$



Risolvi le seguenti situazioni.

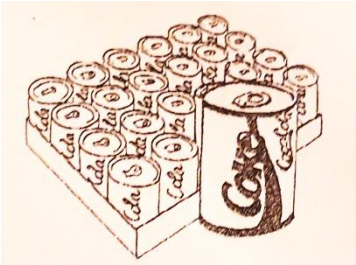
1a) Martina ha effettuato, come voi, delle misurazioni casalinghe. Si è accorta di una particolarità del suo tavolo in salotto: il lato lungo è il triplo di quello corto.

Sapendo che il perimetro del tavolo vale 640 cm, quanto misurano i suoi lati?
Suggerimento: fai il disegno mantenendo le proporzioni, in modo da capire quante volte il lato corto ci sta in tutto il perimetro e poi…

1b) Ha deciso di cambiare la tovaglia che era ormai danneggiata. Al negozio ne ha trovata una, con tante simpatiche coccinelle, al costo di 6 franchi al metro.

Quanti metri ha comperato? Importante: ha dovuto calcolare 30 cm in più per far scendere lateralmente la tovaglia.
Quanto ha speso?

2)



1 lattina: 50 centesimi

a) Quante lattine ci sono in tre cartoni? Quante lattine di differenza ci sono tra 7 e 11 cartoni?

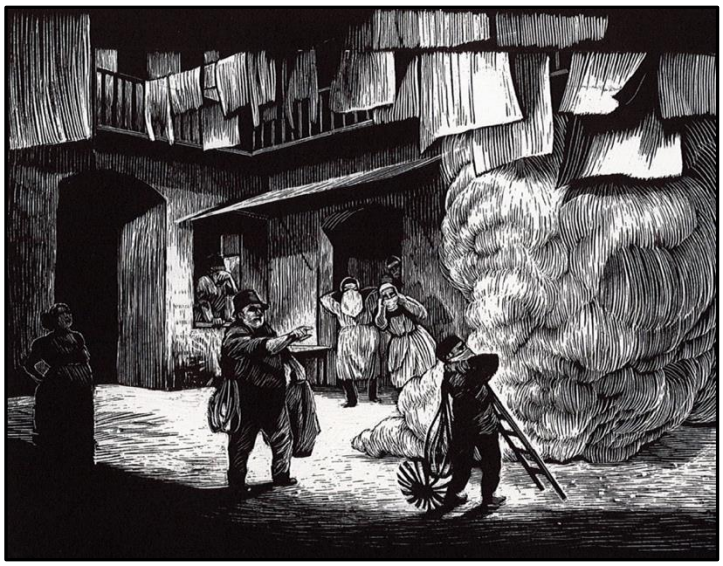
b) Mario sostiene che per acquistare 120 lattine bisogna prendere 6 pacchi, ha ragione?

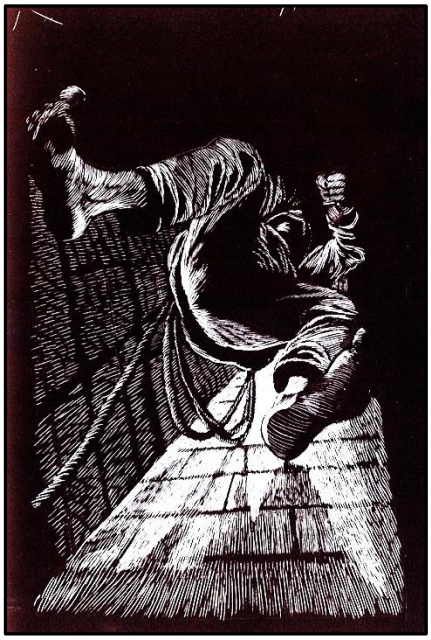
c) Ad un torneo partecipano 12 squadre da 18 concorrenti ciascuna, quanti cartoni ha dovuto prendere l'organizzatore?

d) Quanto costano 4 lattine? E 10? E 18? Cosa noti di importante tra il numero di lattine prese e il prezzo da pagare?

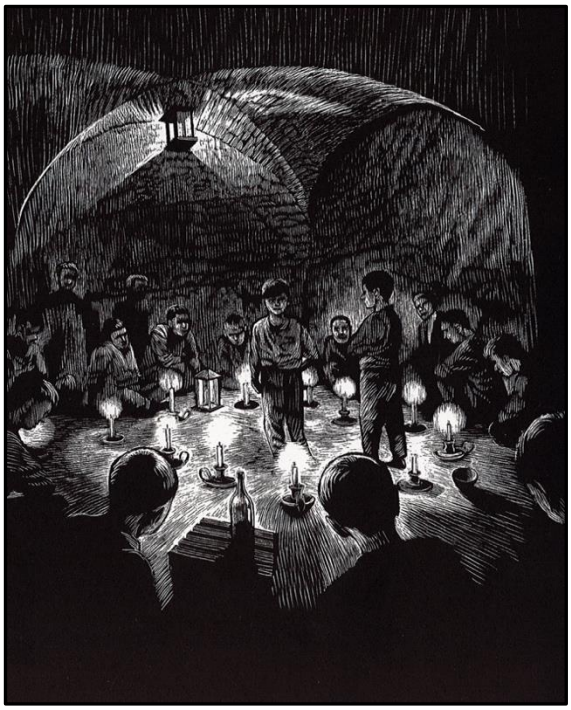
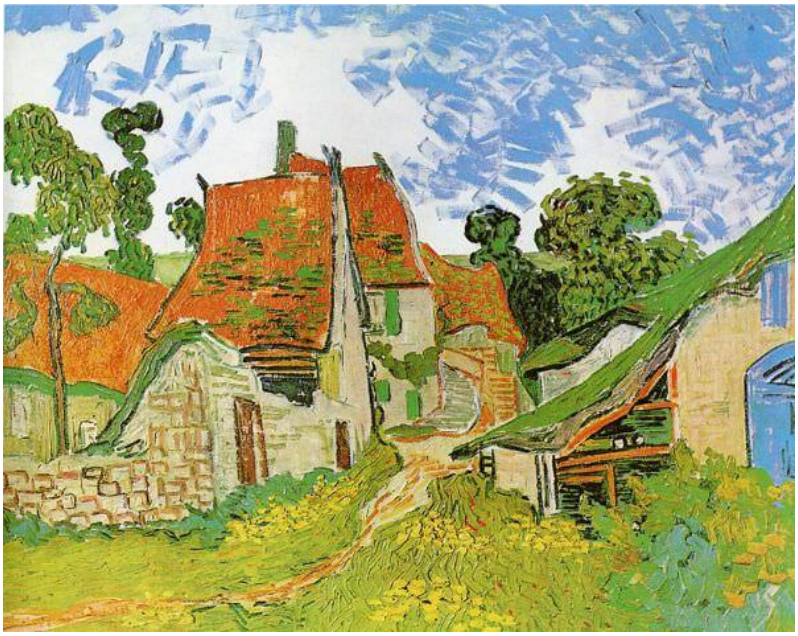
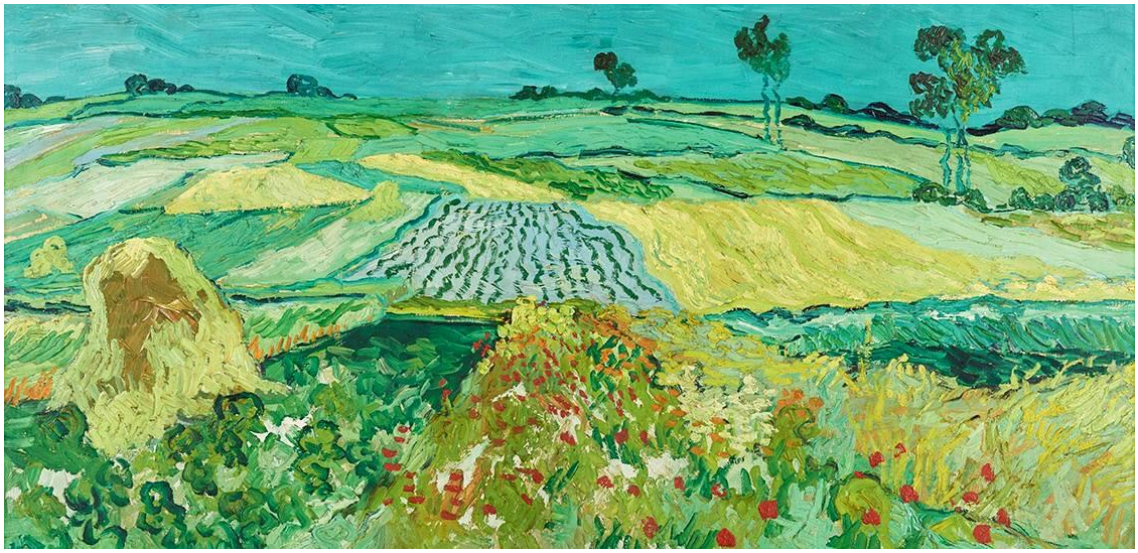
e) Guido ha speso 16 franchi, quante lattine ha comperato? Quanti cartoni ha preso? Indica con una frazione il cartone che non è intero.

I giovani spazzacamini erano accompagnati da un adulto-padrone, ma la parte difficile toccava a loro, infatti essendo ..... , magri e agili erano proprio questi bambini a dover salire per le strette canne fumarie dei ..... per pulirle.
La polvere e la ..... facevano bruciare gli ..... e le narici, respirare era faticoso e per proteggersi legavano sul viso dei ..... che però servivano a poco.
Lavorare i quei spazi angusti e poco salutari provocava un forte senso di ..... , era un vero incubo!





I ragazzi cercavano di farsi ..... l'un l'altro affrontando questo sfruttamento e maltrattamento riunendosi di nascosto in piccoli ..... .



Per fortuna nella seconda metà dell'800 si formarono delle associazioni con lo scopo di migliorare le loro condizioni di vita fornendo ..... , una sistemazione e a volte anche un'..... .
La mancata scolarità era infatti una grave conseguenza del lavoro ....., poiché i bambini frequentavano la ..... solo per brevi periodi, senza riuscire neppure a imparare a leggere e a scrivere.